



Studenti Cicloturisti a scuola di natura

E' stata una mattinata di scuola molto insolita quella che, lunedì 21 ottobre '13, hanno vissuto gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "M.S. Tiozzo".

Tutti insieme, pedalando a bordo della propria bicicletta, accompagnati dalle insegnanti Lorenza Lazzarin, Grazia Gnan e Sabina Finotello e scorati dagli agenti della Polizia Locale di Porto Viro, si sono trasferiti presso l'Oasi Naturalistica di Volta Grimana, dove ad attenderli c'erano i volontari

dell'Associazione "Iniziativa per l'ambiente", per una lezione di educazione ambientale.



I ragazzi, dopo aver fatto merenda a base di miele, si sono inoltrati tra la vegetazione dell'oasi per cogliere, attraverso la rilevazione sensoriale, colori, odori e suoni che l'ambiente offre al visitatore e, adeguatamente supportati dalle loro guide, hanno potuto osservare le piante tipiche e qualche uccello che non si è lasciato spaventare dalle loro voci chiosose e divertite.

E' stata una lezione a 360° in quanto ha coinvolto diversi ambiti di conoscenza, quella geografico-scientifica per quanto riguarda gli aspetti naturalistici ma anche quella storico-antropologica per quanto riguarda gli interventi operati dall'uomo per il controllo delle acque e la navigazione interna, l'oasi infatti sorge sulla biconca di Volta Grimana in prossimità del luogo del famoso



Taglio del Po del 1604.

"Per noi è molto importante che i ragazzi imparino facendo" sottolineano le insegnanti, "per questo è necessario uscire dalla propria aula, lasciare i libri sui banchi e sfruttare al meglio quello che l'ambiente stesso può insegnare stimolandoli a cogliere e a interpretare i segni del territorio per conoscerlo, capirlo e tutelarlo.

L'utilizzo della bicicletta come mezzo di spostamento ha avuto lo scopo di sensibilizzare i ragazzi ad attivare comportamenti di tutela del territorio usando mezzi non inquinanti oltre ad avviare una riflessione su come il cicloturismo favorisca anche un maggior coinvolgimento nell'osservazione del paesaggio e di tutti quegli elementi che la fretta spesso ci fa ignorare.



E' stata anche una bella esperienza di educazione stradale che continuerà in classe con lezioni specifiche partendo proprio dall'analisi degli errori che sono stati commessi durante il percorso per la strada.

"Non è sempre facile organizzare un'uscita di questo tipo" affermano le insegnanti "coordinare tutti i soggetti coinvolti può essere complicato, tuttavia l'entusiasmo e la partecipazione manifestati dai ragazzi ci fanno capire come sia stata un'occasione di apprendimento altamente motivante". Un sentito ringraziamento è doveroso nei riguardi delle famiglie, degli agenti di Polizia Locale e dei volontari dell'Associazione "Iniziativa per l'Ambiente", Germano Benizzi e Ombretta Gibin, che hanno contribuito attivamente alla riuscita di

questa iniziativa.



Lorenza Lazzarin